



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Alla Regione Liguria
Vice Direzione Generale Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it

Al Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

All'ARPA Liguria
arpal@pec.arpal.liguria.it

Oggetto: [ID: 11178] Modifica al progetto “Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavori nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri”. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.

Con nota n. 9425 del 28/02/2024 acquisita al prot. n. 39005/MASE del 29/02/2024, da ultimo perfezionata con nota n. 15188 del 29/03/2024, assunta al prot. n. 60719/MASE del 29/03/2024, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

Con decreto VIA n. 44 del 20/01/2022, è stata determinata la compatibilità ambientale del “Progetto di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavori nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri”, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di prescrizioni (ID: 6261).

Tale progetto rientra nel Programma straordinario del porto di Genova, ed ha l'obiettivo principale di trovare soluzioni sostenibili, sia tecniche sia economiche, per dotare l'area cantieristica di Genova Sestri Ponente di un nuovo bacino di carenaggio in grado di consentire la costruzione di navi oltre il limite attuale di 110.000 tonnellate, e fino anche le 150.000 tonnellate, stazza che corrisponde mediamente a navi di 360 - 380 m di lunghezza e 50 m di larghezza.

In data 7/07/2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, su una prima modifica al progetto sopra citato (ID: 10056). Tale modifica è finalizzata alla riduzione degli smaltimenti di materiali di scavo qualificati come rifiuti, potenziandone il riutilizzo, previa autorizzazione al recupero, sia nell'ambito del progetto stesso, sia

ID Utente: 6893

ID Documento: VA_05-Set_05-6893_2024-0065

Data stesura: 27/03/2024



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA_05-Set_05

Data: 24/04/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

nell'integrazione dei diversi progetti che sta portando avanti l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

La proposta di modifica prevede, in sintesi, lo stralcio del dragaggio di una parte dei sedimenti, rinviandolo ad una fase successiva, in quanto il proponente ha ritenuto non più impellente la necessità di approfondimento di una parte dei fondali; per un'altra parte dei sedimenti è previsto inoltre il riutilizzo per il riempimento nella colmata. La modifica risponde inoltre alle condizioni ambientali del decreto VIA n. 44/2022, n. 2-b e n. 5-f poste dal parere della Commissione Tecnica VIA/VAS.

L'istruttoria di valutazione preliminare si è conclusa con provvedimento n. 130611/MASE del 8/08/2023, nel quale *“preso atto e tenuto conto inoltre che la modifica progettuale risponde alle condizioni ambientali n. 2-b e n. 5-f del decreto VIA n. 44 del 21/01/2022, la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla realizzazione della modifica proposta [...], ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al progetto sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 44 del 20/01/2022, positivo con condizioni ambientali.*

Trattandosi di una modifica progettuale effettuata per rispondere alle prescrizioni, si rimanda pertanto la valutazione tecnica sulla soluzione proposta al procedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

[...]

Resta ferma la necessità di ottemperare alle prescrizioni indicate nel Decreto VIA n. 44 del 21/01/2022, ove applicabili. In particolare, si precisa che il presente provvedimento non determina la conclusione positiva della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2-b e n. 5-f del decreto VIA citato, per la quale il proponente dovrà presentare formale istanza.

Dovranno essere acquisite le autorizzazioni della Regione Liguria in materia di spostamento e immersione dei sedimenti in ambito portuale, e della Città Metropolitana di Genova per il loro riutilizzo come rifiuto”.

Con riferimento alla seconda modifica progettuale oggetto della presente istruttoria, il proponente dichiara che la stessa *“è finalizzata a:*

- a) ridefinire i bilanci dei materiali;*
- b) chiarire la natura di un'opera provvisoria utilizzata per la realizzazione del nuovo bacino che non era esplicitamente indicata nel PFTE (messa in opera di un palancoato provvisorio al limite degli odierni bacini 2 e 3)”.*

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, e come più diffusamente illustrato nella nota tecnica che alla presente si allega:

- pur prendendo atto che il progetto prevede una riduzione significativa del quantitativo di materiale da smaltire in discarica,
- considerata l'entità delle modifiche proposte nella gestione dei materiali oggetto di movimentazione, rispetto al progetto sottoposto a procedura di VIA,
- ritenuto pertanto necessario che il proponente fornisca ulteriori approfondimenti progettuali, con particolare riferimento agli aspetti di qualifica della qualità dei materiali oggetto di movimentazione, e la relativa gestione,
- vista la presenza di amianto in concentrazioni tali da non consentirne il completo riutilizzo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006,
- visto che il proponente richiama un trattamento al quale dovranno essere sottoposte le terre contenenti amianto per consentirne il riutilizzo, che però non è descritto, né è specificato il relativo iter autorizzativo;

- visto che la realizzazione del palancolato provvisorio sottrae una superficie di specchio acqueo non prevista dal PFTE, e che il progetto di realizzazione del palancolato non è stato adeguatamente descritto,
- visto l'incremento del fabbisogno di materiale esterno,
- considerato che le modifiche progettuali necessitano di un aggiornamento del Piano di Monitoraggio definito nel PFTE,
- considerato che le modifiche progettuali sono correlate al rilascio di autorizzazioni di settore di competenza di Amministrazioni locali,

la scrivente ritiene di non poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla realizzazione della modifica proposta al "Progetto di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavori nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri", ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al progetto sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 44 del 20/01/2022.

Pertanto il progetto dovrà essere più opportunamente valutato nell'ambito di un procedimento di Verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che consenta la partecipazione del pubblico, degli enti locali e delle amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni di settore.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:
nota tecnica